

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), secondo quanto previsto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del c.c.. Si rileva, inoltre, che sono stati osservati i principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 bis c.c..

Il bilancio al 31 dicembre 2013 corrisponde alle scritture contabili che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c. e da altre disposizioni di legge.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con le parti correlate, ex art. 2427 n. 22 bis c.c., si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione e ai commenti riportati nelle singole voci.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fattori di rischio, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate e collegate si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, alcune voci sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, ai sensi dell'art. 2423 ter del c.c., talune voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate per garantire la comparabilità. Tali riclassifiche hanno riguardato importi non significativi.

* * *

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, in data 29 ottobre 2013, dando seguito a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 30 luglio 2013, è stato stipulato l'atto di scissione parziale di Fintecna S.p.A. mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. detentrica del 100% del capitale sociale di questa Società, con efficacia a far data dal 1° novembre 2013.

Gli elementi patrimoniali scissi ed assegnati alla beneficiaria, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 sono i seguenti:

(€/migliaia)

Attività*Immobilizzazioni*

Partecipazione in Fintecna Immobiliare S.r.l.	290.159
Partecipazione in Quadrante S.p.A.	61.625
Crediti Finanziari verso Fintecna Immobiliare S.r.l.	102.000
Crediti Finanziari verso Quadrante S.p.A.	5.165
	<u>458.949</u>

Attivo circolante

Prodotti finiti e merci - Terreni e Fabbricati civili	5.463
Crediti Finanziari verso Quadrante S.p.A.	2.340
Crediti Commerciali verso Fintecna Immobiliare S.r.l.	158
Crediti Commerciali verso Quadrante S.p.A.	37
	<u>7.998</u>
	466.947

Patrimonio netto e passività

<i>Patrimonio netto</i>	381.117
<i>Fondo per rischi ed oneri</i>	
Altri	84.500
<i>Debiti</i>	
Debiti commerciali verso Fintecna Immobiliare S.r.l.	1.330
	<u>466.947</u>

* * *

Come deliberato dall'Assemblea del 15 aprile 2013, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione legale dei conti da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si evidenzia che i compensi complessivamente spettanti nell'esercizio ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 1° comma, sono pari a €/migliaia 210 e quelli per il Collegio Sindacale ad €/migliaia 98. Si evidenzia altresì, ai sensi dell'art 2427 n. 16-bis del c.c., che l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a €/migliaia 167, di cui i) €/migliaia 127 per l'attività di revisione legale dei conti annuali e consolidati e del *Reporting package* IFRS bancario predisposto per l'Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A. e ii) €/migliaia 40 per l'attività di revisione limitata del *Reporting package* IFRS bancario semestrale.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis del c.c. e cioè quelli della competenza, della prudenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica e della prospettiva della continuità aziendale. I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c..

Tali principi e criteri, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati e imputati direttamente alle singole voci. I costi e le spese aventi utilizzazione pluriennale (*software*) sono ammortizzati – dall'esercizio della messa in funzione – in quote costanti in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Altri beni

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per i beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%, al fine di riflettere il minor utilizzo nell'esercizio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono effettuati sulla base di un criterio tecnico economico.

Le aliquote applicate per la determinazione di detti ammortamenti sono le seguenti:

- Mobili e arredi 12%;
- Macchine d'ufficio ed elaborazione 20%.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni. Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le avevano determinate.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione, il valore viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione e la partecipante, in virtù di clausole contrattuali, si è impegnata a ripianare le perdite sofferte dalla partecipata, queste sono imputate pro quota al fondo per rischi e oneri su partecipazioni.

Per le partecipazioni quotate sui mercati regolamentati il valore a confronto con il costo d'acquisto è dato dal corso del titolo, con specifico riguardo all'ultimo trimestre dell'esercizio.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

Titoli

I titoli delle immobilizzazioni finanziarie, unitamente ai possibili oneri accessori di acquisto, sono iscritti al costo di acquisto eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a

procedere alla predetta svalutazione, è ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario. Gli interessi e le cedole maturati sui titoli in portafoglio sono contabilizzati per competenza, con l'imputazione in bilancio dei ratei così come eventuali premi di sottoscrizione e/o scarti di negoziazione.

Rimanenze

I Prodotti finiti e merci sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I Lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e valutati con il criterio della percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota e, se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimanenza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è

presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nell'illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. Normalmente, il valore nominale dei crediti è la base delle valutazioni e risulta essere rettificato per tener conto delle perdite per inesigibilità, resi, sconti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Accolgono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità prontamente convertibili in cassa e soggetti a rischio non significativo di variazione del valore. Sono iscritti al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Rappresentano passività di natura determinata che non rettificano specifiche voci dell'attivo. In particolare, gli accantonamenti sono iscritti sia a fronte di costi e perdite i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è solo probabile, c.d. fondi per rischi, sia per passività certe ma con ammontare o data di estinzione indeterminata, c.d. fondi per oneri. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di bilancio.

Alla data di chiusura di ogni esercizio la valutazione dei fondi rischi ed oneri iscritti in un esercizio precedente è aggiornata.

L'utilizzazione dei fondi è effettuata solo per quelle passività per le quali il fondo era stato costituito.

L'aggiornamento, la sopravvenuta risoluzione od il positivo evolversi della situazione che aveva generato rischi ed incertezze può determinare una eccedenza totale o parziale del fondo precedentemente iscritto, che pertanto viene rilasciato.

Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i presumibili costi complessivi di gestione della liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei relativi contratti di cessione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso il personale in forza presso la società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del c.c..

Ai sensi della Legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento, in un arco temporale ragionevolmente prevedibile, di redditi imponibili tali da assorbirli.

I futuri oneri di imposta derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, sono rilevati

quando vi è la probabilità che il relativo onere sia sostenuto.

Debiti

I debiti rappresentano tutte le obbligazioni verso fornitori ed altri terzi e sono esposti al loro presumibile valore di estinzione, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Operazioni in valuta estera

Le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data della chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono iscritti a Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria, nella voce C. 17 – bis "Utili e perdite su cambi". L'utile netto da valutazione, emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Ciò è valido ad eccezione dei crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso, che vengono convertiti a cambio storico.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto Economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.

I dividendi su partecipazioni sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione ed il conseguente pagamento.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di titoli immobilizzati sono iscritti tra i proventi ed oneri straordinari.

Conti d'ordine

Le garanzie personali e reali prestate sono valorizzate per l'importo nominale del debito residuo o di altra obbligazione garantita o, se maggiore, per l'importo nominale degli attivi forniti a garanzia.

Gli impegni di acquisto e vendita, relativi a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni della Società verso terzi, sono rilevati in base all'ammontare che deve essere eseguito sui contratti stessi.

Gli impegni non quantificabili sono comunque iscritti ad un valore simbolico. Qualora vi sia una situazione di rilievo, si forniscono informazioni qualitative, in aggiunta a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione e/o nella Nota Integrativa.

Le garanzie reali e personali ricevute sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione, in taluni casi per il valore degli attivi ricevuti in garanzia o per il valore dell'impegno assunto dal terzo.

**COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, CONTI
D'ORDINE E CONTO ECONOMICO****ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

(€/migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	62	-	62
Immobilizzazioni materiali	368	452	(84)
Immobilizzazioni finanziarie	2.106.518	3.077.970	(971.452)
	2.106.948	3.078.422	(971.474)

Immobilizzazioni immateriali

(€/migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Altre immobilizzazioni immateriali	62	-	62
	62	-	62

La voce accoglie il costo d'acquisto e relativi oneri accessori dei *software* propedeutici alla gestione della nuova reportistica richiesta dall'Azionista.

La movimentazione della voce è riportata nell'allegato prospetto n. 1.

Immobilizzazioni materiali

(€/migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Altri beni	368	452	(84)
	368	452	(84)

La voce altri beni è costituita da mobili, arredi e macchine per ufficio.

La movimentazione della voce è riportata nell'allegato prospetto n. 2.

Immobilizzazioni finanziarie

(€/migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Partecipazioni			
Imprese controllate	666.284	1.018.068	(351.784)
Imprese collegate	76	47	29
Altre imprese	132.593	128.868	3.725
Crediti			
Verso imprese controllate	262.550	369.263	(106.713)
Verso imprese collegate	936	936	-
Verso altri	1.794	4.672	(2.877)
Altri titoli	1.042.285	1.556.116	(513.831)
	2.106.518	3.077.970	(971.452)

Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni ammonta ad €/migliaia 798.953, in diminuzione di €/migliaia 348.030 rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni complessive intervenute nella voce sono di seguito riepilogate:

(€/migliaia)	
Scissione compendio immobiliare	
Fintecna Immobiliare S.r.l.	
assegnazione a Cassa depositi e prestiti S.p.A. del 100% del capitale sociale	(290.159)
Quadrante S.p.A.	
assegnazione a Cassa depositi e prestiti S.p.A. del 100% del capitale sociale	(61.625)
	(351.784)
Ripristini di valore	
Air France-KLM	
rivalutazione della partecipata	3.741
Consorzio Incomir in liquidazione	
ripristino di valore della partecipata	29
	3.770
Altre variazioni	
Coniel S.p.A. in liquidazione	
chiusura della liquidazione	(16)
	(16)
Totale variazioni	(348.030)

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2013 è essenzialmente ascrivibile al combinato effetto dei seguenti eventi:

- scissione compendio immobiliare: per quel che concerne l'assegnazione del 100% del capitale sociale delle partecipazioni in Fintecna Immobiliare S.r.l. e Quadrante S.p.A., per un importo complessivo di €/migliaia 351.784 intervenuta a seguito della scissione parziale all'Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., si rinvia a quanto commentato nell'informativa di carattere generale riportata in premessa alla presente nota integrativa;
- ripristini di valore: il valore medio di borsa dell'ultimo trimestre 2013 della partecipazione in Air France - KLM preso come riferimento per la sua valutazione, ha evidenziato un *trend* di mercato in ripresa; ciò ha comportato, come per l'esercizio precedente (€/migliaia 8.347), la rivalutazione della partecipazione, svalutata nel 2011 per €/migliaia 58.311, per €/migliaia 3.741. Il Consorzio Incomir in liquidazione ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo, determinando in capo a Fintecna un ripristino di valore rispetto alle svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi per €/migliaia 29;
- altre variazioni: con riferimento alla Coniel – Compagnia Nazionale Finanziaria S.p.A. in liquidazione, in data 10 maggio 2013 l'Assemblea ordinaria della stessa ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 marzo 2013 ed il relativo piano di riparto, a seguito del quale Fintecna S.p.A. è risultata assegnataria di un importo di €/migliaia 46. Pertanto si è provveduto allo scarico del valore della partecipazione.

Si segnala inoltre:

- In data 20 marzo 2013, l'Assemblea dei soci di Fondo Strategico Italiano S.p.A., di cui Fintecna S.p.A. possedeva una partecipazione pari a n. 10.000.000 di azioni ordinarie, rappresentative del 10% del capitale sociale, ha deliberato di procedere ad un'operazione di aumento di capitale sociale da Euro 1.000.000.000,00 a Euro 4.351.227.430,00 oltre sovrapprezzo.
Non avendo Fintecna S.p.A. aderito al predetto aumento di capitale, a far data dal 22 marzo 2013, data in cui l'aumento di capitale è stato effettivamente sottoscritto, la partecipazione nel capitale di Fondo Strategico Italiano S.p.A. si è ridotta al 2,298%.

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportato negli allegati prospetti nn. 3 e 5 che indicano altresì il capitale sociale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31 dicembre 2013 e la corrispondente quota di patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n°2 del c.c., la natura dei rapporti intercorrenti con le società controllate e collegate è descritta nella Relazione sulla Gestione, cui si rinvia.

Crediti

I **crediti verso le imprese controllate**, pari a €/migliaia 262.550, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari a €/migliaia 100.171. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a €/migliaia 106.714, è ascrivibile essenzialmente:

- all'estinzione, a seguito dell'intervenuta operazione di scissione parziale mediante assegnazione all'Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., del credito di €/migliaia 102.000 per finanziamento soci, di originari €/migliaia 603.000, concesso a Fintecna Immobiliare S.r.l. nel 2006 con il conferimento del ramo d'azienda;
- all'estinzione, in conseguenza della medesima operazione, del credito di €/migliaia 5.165 vantato nei confronti della Quadrante S.p.A..

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato, nell'ambito della summenzionata voce, un importo di €/migliaia 76.568, relativo a crediti verso Alitalia Servizi S.p.A. in a.s.. Il credito trae origine dall'avvenuta attivazione della garanzia, nel corso del 2013, da parte dell'Istituto finanziatore sul finanziamento a suo tempo concesso alla controllata e garantito da Fintecna. Ciò ha comportato la restituzione anticipata all'Istituto medesimo di nominali €/milioni 90 di obbligazioni - scadenza aprile 2014 - di Fintecna S.p.A. ed emesse dall'Istituto medesimo. L'importo restituito è comprensivo degli interessi maturati sul finanziamento dalla data di ammissione del credito alla procedura di amministrazione straordinaria alla data di definizione dell'operazione. A fronte di tale pagamento la Società risulta insinuata in via chirografaria, come creditore principale, nel passivo della procedura di amministrazione straordinaria per un importo di €/migliaia 76.568, corrispondente al valore del credito al netto degli interessi maturati.

Il credito al 31 dicembre 2013 risulta interamente cancellato in quanto nell'ambito dell'ammissione al passivo in via meramente chirografaria, sulla base delle informazioni in suo possesso, la Società non ritiene possibile il recupero dello stesso.

Tale operazione ha avuto un effetto sostanzialmente nullo nel bilancio in quanto è stato utilizzato il fondo per rischi ed oneri a suo tempo costituito a fronte della garanzia rilasciata.

Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla Gestione.

I **crediti verso le imprese collegate**, pari a €/migliaia 936, al netto del relativo fondo svalutazione di €/migliaia 857, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di natura finanziaria.

Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla Gestione.

I **crediti verso altri** sono così composti:

(€/migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Finanziari	216	5.216	(5.000)
Commerciali	1.405	1.533	(128)
Diversi	2.274	2.331	(57)
Totale lordo	3.895	9.080	(5.185)
Fondo rettificativo	(2.101)	(4.408)	2.307
Totale netto	1.794	4.672	(2.878)

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è riferibile essenzialmente all'incasso del credito di nominali €/migliaia 5.000 vantato nei confronti della Banca Popolare di Milano e acceso nel 2012 a seguito della manleva rilasciata a garanzia di un finanziamento concesso alla Tirrenia di Navigazione ora in a.s.. Tale credito risultava iscritto per €/migliaia 2.693, al netto del fondo svalutazione crediti.

Si evidenzia all'interno dei crediti verso altri - diversi, quale importo di maggior rilievo, il credito d'imposta maturato sul TFR pari ad €/migliaia 1.854.

Le informazioni circa la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni intervenuta nell'esercizio, l'elenco di quelli infruttiferi, la distinzione per esigibilità e scadenza nonché la loro classificazione per valuta sono evidenziate rispettivamente nei prospetti allegati nn. 9, 10, 11 e 12.

Altri titoli

Sono così composti:

(€/migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Titoli di Stato	765.285	1.189.116	(423.831)
Obbligazioni	270.000	360.000	(90.000)
Altro	7.000	7.000	-
	1.042.285	1.556.116	(513.831)